

**IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO E ARIANO IRPINO
PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE**

PREMESSO CHE:

- il Comune di Volturara Irpina con istanza prot. n. 498 del 27/01/2017, acquisita al prot. reg. n.73815 in data 02/02/2017, a firma dell'arch. Franco Archidiacono nella qualità di R.U.P. e Responsabile dei Lavori Pubblici del predetto Comune, ha trasmesso il progetto dei lavori per "Interventi idraulici e geotecnici sul tratto montano del vallone Acqua Meroli nel comune di Volturara Irpina (Av)", per il rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi dell'art.93 del R.D. 25/07/1904 n. 523;
- il Comune di Voltura Irpina, in seguito, con le note prot. n.2731 del 07/04/2017 e prot. n. 3788 del 17/05/2017 a firma dell'arch. Franco Archidiacono nella qualità di R.U.P, acquisite al protocollo reg.le al n. 291724 del 21/04/2017 e prot. n. 359748 del 22/05/2017, ha integrato il progetto con nuovi elaborati tecnici;
- la richiesta è corredata dai seguenti elaborato tecnici :

RELAZIONE ILLUSTRATIVA integrata con nota prot. 2731 del 07/04/2017	relazione integrativa successiva nota prot. 3788 del 17/05/2017
RELAZIONE GEOLOGICA	REL
RELAZIONE IDROLOGICA	REL
RELAZIONE PAESAGGISTICA	REL
RELAZIONE DI CALCOLO GENERALE	REL
RELAZIONE GEOTECNICA E DI CALCOLO DEI GABBIONI	REL
RELAZIONE GEOTECNICA E DI CALCOLO DELLE BRIGLIE	REL
RELAZIONE GEOTECNICA DELLO SBARRAMENTO IN TERRA	REL
PIANO DI MANUTENZIONE DEGLI ELEMENTI IN C.A.	REL
RELAZIONE PIANO DI MANUTENZIONE ELEMENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA	REL
INQUADRAMENTO GENERALE	B-1
INQUADRAMENTO TERRITORIALE PAESAGGISTICO	B-2
INQUADRAMENTO TERRITORIALE MONTI PICENTINI	B-3
INQUADRAMENTO RETE NATURA 2000 BACINO IMBRIFERO	B-4 + Rilievo su catastale - integrazione C-1 + bacino imbrifero su IGM – integrazione nota prot. 2731 del 07/04/2017
RILIEVO STATO DI FATTO RIPROFILATURA	D1-D16 E1 – E16 integrata con nota prot. 3788 del 17/05/2017- INQ-1, INQ-2, INQ3 e INQ-4.
PLANIMETRIA INTERVENTI - GABBIONATE	F -1 (A-B-C)
PLANIMETRIA – TRINCEE DRENANTI	F -2
PLANIMETRIA – BACINO DI LAMINAZIONE	F - 3
SEZIONI ALVEO	G -1 + integrazione nota prot. 2731 del 07/04/2017
SEZIONI BRIGLIE	G - 2
SEZIONI ATTRAVERSAMENTI	G - 3
SEZIONI DELLE GABBIONATE	G - 4
STRUTTURALI BRIGLIA A BOCCA TARATA	H - 1

- | | |
|--|---|
| STRUTTURALE PRIMO | H - 2 |
| ATTRAVERSAMENTO | |
| STRUTTURALE SECONDO | H - 3 |
| ATTRAVERSAMENTO | |
| PROFILO LONGITUDINALE – TRATTO 1 - SDF | I - 1 |
| PROFILO LONGITUDINALE – TRATTO 2 - SDF | I - 2 |
| PROFILO LONGITUDINALE – TRATTO 1 - SDP | I - 3 + integrazione nota prot. 2731 del 07/04/2017 |
| PROFILO LONGITUDINALE – TRATTO 2 - SDP | I - 4 + integrazione nota prot. 2731 del 07/04/2017 |
- con la nota prot. n. 5263 del 05/07/2017, acquisita al protocollo reg.le n.486774 del 14/07/2017, il comune di Voltura Irpina ha trasmesso la copia dei seguenti pareri:
 - nulla osta del Parco dei Monti Picentini,
 - parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Archeologici e del Paesaggio,
 - svincolo idrogeologico da parte della Comunità Montana Terminio Cervialto;
 - dalla sopracitata nota, inoltre, risulta che il Responsabile del Procedimento Arch. Franco Archidiacono, ha rappresentato al all'Agenzia del Demanio, in data 05/07/2015, quali saranno le aree da espropriare e successivamente da demanializzare ad ultimazione lavori di "Interventi idraulici e geotecnici sul tratto montano del vallone Acqua Meroli".

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria RI. 4665 del 21/08/2017, con esito favorevole, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati.

CONSIDERATO che:

- con Delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017 in BURC n. 73 del 03/10/2017 la materia relativa alla gestione del demanio idrico e concessioni idrauliche è stata riassegnata nuovamente a questo Ufficio.
- la natura demaniale del vallone Acqua Meroli configura la competenza di questo Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- il corso d'acqua vallone Acqua Meroli, ricade nel PSAI dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno – Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai fini del vincolo di cui all'art.12 comma 1 del D. Lgs 157/2006 e s.m.i.;
- i lavori previsti nel progetto esaminato svolgono due funzioni fondamentali, di regimazione delle acque superficiali e di stabilizzazione del pendio, al fine di contenere, principalmente, l'azione erosiva delle acque del vallone Acqua Meroli;
- saranno adeguate le sezioni dei due attraversamenti esistenti lungo il torrente Acqua Meroli, riportati nella tav.G-3 al picchetto n.67, delle dimensioni m 5,00x m 10,00, e al picchetto n. 173, di m 11,40x m 9,60, entrambi di sezione idrica risultata insufficiente, i quali verranno ricostruiti con scatolari in c.a.;
- i due attraversamenti, in corrispondenza delle viabilità comunali, interferenti il vallone Acqua Meroli, implicando l'occupazione stabile di area del demanio fluviale, sono soggetti al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della relativa cauzione;
- ai sensi del D. L. 2 ottobre 1981, n. 546 e del Decreto Interministeriale del 02/03/1998 n. 258, il canone, per l'anno 2017, è pari ad € 329,70 (euro trecentoventinove/70) per entrambe le occupazioni, così distinto:
 - canone annuo due attraversamenti (€ 149,86x2)= € 299,72 (euro duecentonovantanove/72);
 - imposta regionale € 14,99x2= € 29,98 (ventinove/98);
- la cauzione infruttifera da versare, pari al doppio del canone fissato, è di € 599,44 (cinquecentonovantanove/44);

- le somme sono da corrispondere sul c/c postale n. 21965181, oppure con Bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520 (canone) e 1521 (cauzione), Prat. 1992;
- il canone è comprensivo della maggiorazione del 10% di imposta regionale sulle concessioni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, (leggi n. 281 del 16/05/1970 e artt. 7, 9 della L. R. 26/01/1972, n. 1, e l'art. 1, c. 126) della L. R. n. 5 del 6/06/2013.
- le annualità successive dovranno essere versate anticipatamente, entro il mese di marzo di ciascun anno, sul c/c postale n. 21965181 oppure con Bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, specificando la causale del versamento "DG5009 – UOD12 Genio Civile di Avellino– Annualità canone anticipato Prat. G.C. 1992, ditta: Comune di Volturara Irpina";
- la cauzione dovrà essere versata sul c/c postale n. 21965181, oppure con Bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1521 specificando la causale del versamento "Cauzione Prat. G.C. 1992, ditta: Comune di Volturara Irpina";
- l'importo del canone, calcolato in base alla occupazione dei manufatti interferenti il demanio idrico, dovrà essere aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT e/o secondo i provvedimenti finanziari dettati da leggi statali e/o regionali.

CONSIDERATO, altresì che:

- la sistemazione del corso d'acqua, per il tratto interessato, comporta la modifica per inalveamento del tracciato, con ridefinizione della geometria dell'alveo, e variazione dell'area demaniale;
- la conseguenziale occupazione dei terreni limitrofi l'attuale area di sedime dell'alveo, da attivarsi con procedura espropriativa di proprietà private, comporterà la loro demanializzazione con riclassificazione a demanio idrico -acque esenti-;

DATO ATTO che:

- i lavori da realizzare hanno lo scopo di risanare i fenomeni erosivi e la stabilizzazione delle sponde e contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato dalla esecuzione delle opere;
- per contenere l'azione erosiva delle acque del vallone Acqua Meroli, si darà luogo alla messa in opera, sia sulle sponde che nel letto del vallone, di materassini in pietrame;
- nei punti critici saranno eseguite opere di sostegno in gabbioni compresi il ripristino e l'inserimento di nuove briglie in gabbioni per la riduzione della pendenza;
- nelle zone in frana saranno eseguite delle trincee drenanti per disciplinare il deflusso delle acque, per contenere la saturazione dei terreni e, quindi, aumentarne la resistenza al taglio;
- sono previsti l'aumento della sezione idrica e la riprofilatura dell'asta torrentizia, atteso le attuali precarie condizioni di funzionalità idraulica del corso d'acqua;
- saranno adeguate, altresì, le sezioni degli attraversamenti in corrispondenza delle viabilità comunali con opere in c.a.;
- a valle dell'intervento previsto, in area stabile, sarà realizzato uno sbarramento avente la funzione di vasca di espansione, di supporto al canale tombato che attraversa il centro abitato.

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- il R.D. n. 1775/1933;
- la L. n. 241 del 07.08.1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- D. M. di F. n. 258 del 02/03/1998;
- i DD. Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;

- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- la L.n.350 del 24/12/2003;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la L.R. 20/01/2017 n.3 disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017;
- la L.R. 20/01/2017 n.4 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 581 del 20/09/2017, in BURC n.73 del 03/10/2017.

RITENUTO che:

- il rilascio della autorizzazione, per la tipologia costruttiva delle opere, non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e p.o. dott. geol. Antonio P. Iuliano, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI 501 del 22/01/2018 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di autorizzare al Comune di Volturara Irpina C.F. 00143390649, l'esecuzione dei lavori di "Interventi idraulici e geotecnici sul tratto montano del vallone Acqua Meroli", ai sensi dell'art. 93 e segg. del R. D. n. 523/1904, **per i soli fini idraulici**, compresi quelli previsti per adeguare le sezioni dei due attraversamenti esistenti lungo il torrente Acqua Meroli, riportati nella tav.G-3 al picchetto n.67, delle dimensioni m 5,00x m 10,00, e al picchetto n. 173, di m 11,40x m 9,60, i quali verranno ricostruiti con scatolari in c.a.;
- di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima.

Il presente provvedimento è rilasciato alle seguenti condizioni e prescrizioni;

- il decreto è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- le opere devono essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali, esaminati da questo Genio Civile. Una copia degli elaborati presentati verrà restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Genio Civile;
- le opere di sistemazione spondale, con briglie, devono essere raccordate secondo il profilo delle scarpate di monte e di valle dei tratti interessati, idoneamente ammorsate nelle sponde, per non creare pregiudizio al deflusso delle acque e scongiurare eventuali fenomeni di erosione e dissesti spondali e, devono essere idoneamente fondate al fine di evitare eventuali scalzamenti ed aggiramenti;
- nell'ambito del tirante idrico della massima piena non devono essere impiantate essenze vegetative, considerato che la loro presenza crea turbativa idraulica e non garantisce il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- le opere devono essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del Decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Ufficio l'inizio dei lavori, con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;

- il Comune di Volturara Irpina, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica a questo Ufficio ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n.9 e ss.mm.ii.;
- a lavori ultimati il Comune di Volturara Irpina, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere realizzate;
- durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Comune o suo delegato è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
- il Comune di Volturara Irpina dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- tutta la responsabilità statica delle opere realizzate, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico del Comune di Volturara Irpina;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Volturara Irpina, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni recanti a terzi derivanti direttamente o indirettamente nell'esecuzione delle stesse;
- il Comune di Volturara Irpina è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quelle del tratto interessato dagli interventi. L'accesso in alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere realizzate, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre uniformarsi al piano di esproprio, compresa la conseguenziale attivazione della procedura di demanializzazione e/o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, sempre preventivamente all'esecuzione delle opere.
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, delle servitù prediali e demaniali e il presente provvedimento non esime il Comune di Volturara Irpina dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, sismiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- Il Comune di Volturara Irpina per i due attraversamenti da adeguare che occupano stabilmente aree del demanio idrico, come indicati nel progetto "Interventi idraulici e geotecnici sul tratto montano del vallone Acqua Meroli", è soggetto ad obbligo di concessione con versamento del canone e della relativa cauzione;
- la Concessione avrà durata di 19 (diciannove) anni, a decorrere dalla data di emanazione del Decreto Dirigenziale di Concessione;
- il canone per entrambe le occupazioni dei due attraversamenti, per l'anno 2017, è pari ad € 329,70 (euro trecentoventinove/70), così distinto:
 - canone annuo due attraversamenti (€ 149,86x2)= € 299,72 (euro duecentonovantanove/72);
 - imposta regionale € 29,97 (ventinove/97);
- la cauzione infruttifera da versare, pari al doppio del canone fissato, è di € 599,44 (cinquecentonovantanove/44): sarà svincolata su domanda del concessionario o avente causa, alla scadenza della concessione stessa previo ripristino dello stato originario dei luoghi;
- la ditta concessionaria è tenuta a corrispondere il canone per gli attraversamenti mediante versamento sul c/c postale n.21965181, oppure con bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, specificando la causale del versamento "DG09 – UOD12 Genio Civile di Avellino – Annualità canone anticipato Prat.G.C. 1992 – ditta Comune di Volturara Irpina;
- la ditta concessionaria deve altresì corrispondere la cauzione per gli attraversamenti sempre mediante versamento sul c/c postale n.219651781, oppure con bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice

tariffa 1521, specificando la causale del versamento "DG09 – UOD12 Genio Civile di Avellino – cauzione Prat.G.C. 1992 – ditta Comune di Volturara Irpina;

- Il canone per gli anni successivi al 2017 sarà soggetto ad aggiornamento in ragione del tasso di inflazione programmato annuo e a rivalutazione secondo i provvedimenti finanziari dettati da leggi statali e/o regionali;
- la ditta concessionaria, dovrà provvedere alla registrazione dell'atto concessorio presso l'Agenzia delle Entrate, con accollo del pagamento di tutte le spese inerenti la concessione (valori bollati, scritturazione, registrazioni ecc.) con l'obbligo di restituzione di un originale bollato e munito dell'attestazione di avvenuta registrazione fiscale;
- la Concessione è revocabile in ogni momento previa diffida da parte della Regione Campania, sia nel caso che il Concessionario manchi alle disposizioni del decreto di concessione, sia che l'Amministrazione Regionale, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più assentibile la concessione. In tali casi nessun diritto di risarcimento spetterà alla ditta e/o suo avente causa;
- la presente fattispecie rientra nei casi previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

DISPONE CHE:

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. **in via telematica**, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

b. **in via telematica, p.e.c.:**

- al Comune di Volturara Irpina;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso